



## COMUNE DI PALU' DEL FERSINA GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL PROVINCIA DI TRENTO

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 - SUPERSEMPLIFICATO

## SEZIONE STRATEGICA

### Premesse

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011. In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un DUP semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti. La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del D.Lgs. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6). In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra. Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **Premesse di finanza locale conseguenti al protocollo d'intesa di data 11.07.2024**

### **- integrazione protocollo intesa finanza locale 2024.**

#### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI**

Le parti prendono atto che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 60 del 5 marzo 2024 (depositata in data 18 aprile 2024), ha sancito l'incostituzionalità della normativa I.MU. (art. 9 comma 1 del D.L.vo n. 23/2011) nella parte in cui assoggettava, fino al 2023, all'imposta municipale propria *“gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli artt. 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria”*.

Ai fini IM.I.S. la sentenza pone, quindi, un principio basato sulla materia penale che non può essere disconosciuto. Di conseguenza, appare indispensabile procedere al recepimento del principio stesso sancito dalla Corte Costituzionale con apposita norma da proporre al Consiglio Provinciale. La norma dovrà essere predisposta, in modo coordinato con la complessiva normativa IM.I.S., per quanto riguarda l'obbligo di comunicazione da parte del contribuente della situazione che costituisce presupposto dell'esenzione. Si concorda inoltre che dovrà essere formulata una disposizione normativa per garantire ai contribuenti interessati il diritto a chiedere il rimborso dell'imposta versata nei cinque anni precedenti. Sotto il profilo finanziario le parti danno atto che nessun onere ricade sul bilancio provinciale, né per l'esenzione dal 2024 né per gli eventuali rimborsi di periodi d'imposta precedenti, in quanto la norma non discende da scelta amministrativa della Provincia ma dall'applicazione di una sentenza della Corte Costituzionale.

#### **FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA' - RISORSE AGGIUNTIVE**

Preso atto che alcuni comuni manifestano difficoltà nella gestione della parte corrente del bilancio relativa al funzionamento dell'ente nonché all'erogazione di un adeguato livello di offerta dei servizi ai propri cittadini, le parti condividono di destinare Euro 800.000,00.=, derivanti da economie sul fondo specifici servizi comunali, all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni

che manifestano un ridotto margine di parte corrente, individuati sulla base dei criteri descritti nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del protocollo d'intesa stesso.

## RISORSE PER RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DI COMUNI E COMUNITÀ DEGLI ONERI CONTRATTUALI

La Giunta provinciale si impegna a rendere disponibili sul bilancio provinciale le risorse per la coper chiusura contrattuale 2022-2024 del personale di Comuni e Comunità, nonché del rinnovo del contratto collettivo provinciale 2025-2027 nelle misure previste, in relazione parametrica all'incidenza del monte salari del personale di Comuni e Comunità rispetto al monte salari complessivo del comparto pubblico provinciale, secondo le finalizzazioni di cui al Protocollo di data 28 giugno 2024.

Si rinvia a successivi provvedimenti, da assumere d'intesa tra le parti, la definizione dei criteri di riparto delle risorse sovra indicate.

## FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 il Fondo in oggetto era stato quantificato in Euro 71.689.000,00, distinti tra le singole quote che lo compongono come sotto riportato. Nel corso dell'esercizio, in applicazione dei criteri attualmente vigenti e dal confronto con le strutture provinciali competenti per materie, per alcune quote si sono rilevate delle eccedenze, mentre per altre si sono evidenziate delle maggiori esigenze, come di seguito riportato:

Tipologia trasferimento	Importo iniziale	Importo aggiornato
Servizio di custodia forestale	5.850.000.-	5.500.000.-
Gestione impianti sportivi	400.000.-	400.000.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	29.915.000.-	30.515.000.-
Trasporto turistico	1.520.000.-	1.986.000.-
Trasporto urbano ordinario	24.319.000.-	27.132.000.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	.-	910.000.-
Polizia locale	6.200.000.-	6.200.000.-
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000.-	405.000.-
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000.-	1.500.000.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	500.000.-	500.000.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000.-	30.000.-
<b>Totale</b>	<b>71.689.000.-</b>	<b>75.078.000.-</b>

*Si conferma, come condiviso nei precedenti Protocolli d'intesa che le eventuali eccedenze sulle singole quote, fatta eccezione per quella relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico, possono essere utilizzate, qualora necessario, per compensare maggiori esigenze nell'ambito del medesimo Fondo o del Fondo perequativo.*

Resta inteso che, qualora il contenzioso si concluda con esito favorevole per la società Trentino Trasporti S.p.A, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

## RISORSE PER INVESTIMENTI FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

Le parti concordano sull'opportunità di destinare una quota pari a 60 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. Una quota di tali risorse, pari a 9 milioni di Euro, sarà ripartita tra i Comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2024, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti.

## FONDO DI RISERVA

Si rendono disponibili 17 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m sulla base dei criteri già condivisi.

## PROSPETTIVA

Le parti si impegnano, nell'ambito delle prossime manovre finanziarie e compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio provinciale, a considerare i fabbisogni emergenti su settori specifici, quali ad esempio l'edilizia scolastica comunale e il sistema idrico integrato, al fine della definizione e della quantificazione dei diversi fondi destinati al sostegno della spesa di investimento dei Comuni.

## EROGAZIONE DEI SALDI DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

L'attuale disciplina in materia di erogazione dei saldi dei contributi per investimenti, definita dal punto c.3) dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327/2016 e s.m., stabilisce che una volta esperita positivamente da parte della struttura competente, la verifica della documentazione inviata ai fini della rendicontazione, l'Ente locale provvede all'inserimento della richiesta di erogazione del saldo nel fabbisogno mensile. Ai sensi della lettera c.1) del medesimo allegato 1, l'importo richiesto nell'ambito del fabbisogno mensile viene erogato da Cassa del Trentino S.p.A. solo qualora lo stesso, sommato agli eventuali investimenti finanziari di liquidità dichiarati dall'Ente, sia superiore alla giacenza di cassa sul conto di tesoreria.

In molti casi il limitato ammontare dei saldi dei contributi per investimenti non consente l'effettiva erogazione da parte di Cassa del Trentino S.p.A., rendendo necessario il mantenimento a bilancio del relativo residuo attivo, anche inerente ad annualità pregresse.

Al fine di semplificare tale procedura, le parti concordano di introdurre una modifica al punto c.3) dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327/2016 e s.m., secondo la quale i saldi dei contributi per investimenti di ammontare non superiore a 50.000 Euro, una volta esperita positivamente da parte della struttura competente la verifica della documentazione inviata ai fini della relativa rendicontazione ed eseguita la rilevazione nell'applicativo CdTn, siano erogati automaticamente da Cassa del Trentino S.p.A. senza l'inserimento degli stessi nella richiesta di fabbisogno mensile e a prescindere dalla verifica della situazione di liquidità dell'ente.

## ALTRI IMPEGNI

Sono contabilizzate sul bilancio provinciale le risorse pari a 580.000 Euro derivanti dalla Regione Trentino Alto Adige ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e destinate all'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini definita al punto 11.2 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, le parti condividono di prevedere la possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Le parti, nell'ambito e in attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse PNRR – misura M2C4-I4.2, concordano che eventuali somme da stanziare per la copertura finanziaria di potenziali interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento resesi necessarie per il completamento del finanziamento di tali opere, possono trovare copertura - in caso di insufficienza di risorse da parte degli enti interessati - a valere sul fondo di cui all'art. 6 comma 4 della legge provinciale n. 36/1993 "Legge provinciale sulla finanza locale" nell'ambito del bilancio 2024-2026.

Le parti condividono, in relazione alle risorse destinate al finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale di cui all'art. 6 comma 4 della L.p. n. 36/1993 e previste nei Protocolli d'intesa relativi agli 2021-2022-2023, di consentire l'utilizzo delle risorse prenotate, eventualmente non utilizzate entro la data 31 ottobre, per altre finalità previste dalla citata legge.

La Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura costi relativi al rinnovo del contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali con riferimento ai servizi socio-assistenziali afferenti alla quota dei trasferimenti correnti destinati alle Comunità relativa al Fondo socio-assistenziale.

Le parti condividono l'opportunità di costituire un tavolo tecnico, che attraverso l'analisi di dati e la valutazione della situazione attuale, supporti le parti al fine dell'individuazione di soluzioni idonee alla riorganizzazione del sistema degli enti locali.

## **Programma della legislatura 2020-2025**

**1. L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO** La salvaguardia, la cura e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio di Palù sono i nostri obiettivi politici. Partendo dalle problematiche riscontrate, abbiamo individuato i seguenti temi su cui lavorare:

Cura delle aree agricole e pascoli: curare l'ambiente del nostro paese significa attuare strategie che contrastino l'imboschimento e che valorizzino le zone agricole. Allo scopo ci proponiamo di attuare delle sinergie che intendono valorizzare la risorsa fieno (es. piano sfalcio dei prati; certificazione di qualità del fieno, ...) e che permettano una gestione del pascolo degli animali con modalità più condivise e più adatte al territorio di Palù (es. favorire il pascolo bovino; sostenere le attività del Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina che potrebbe diventare il vero interlocutore e gestore dei fondi agricoli del paese, essendo esso rappresentante di tutti i proprietari di particelle in paese);

Architettura e sistemazione dei sentieri e dei muretti a secco: il mantenimento e la valorizzazione delle tipologie tradizionali di costruzione, sono senza dubbio un valore aggiunto al paesaggio del nostro paese. La bellezza dei tipici edifici, dei vecchi sentieri e dei muretti a secco che ci raccontano secoli di storia, della nostra storia, sono una parte irrinunciabile del nostro territorio. Sarà nostro impegno prenderci cura di questo immenso e ricco patrimonio, attuando dei progetti di recupero e

valorizzazione dell'architettura del paese, allo scopo valutando la possibilità di creare opportunità lavorative;

Gestione del territorio: forse mai come negli ultimi anni la cura del territorio si rivela essere strategia necessaria per la salvaguardia dei beni e della sicurezza dei cittadini. Gli eventi atmosferici si fanno via via sempre più violenti e dannosi per l'ambiente. La gestione delle acque e del territorio, attraverso la sistemazione e manutenzione dei canali di scolo, la pulizia dei boschi e la prevenzione dei pericoli, è necessariamente priorità assoluta per ogni amministrazione comunale che si rispetti. Inoltre, riteniamo che sia necessario potenziare e sostenere in maniera forte e decisa un gruppo come il Corpo dei Vigili del fuoco di Palù del Fersina, senza il quale non avremmo mai potuto affrontare calamità come quella che si è presentata nel 2018. Dobbiamo comprendere il vero valore di questa associazione, ed aiutare, soprattutto i giovani (ma non solo), a trovare la voglia e la motivazione per esserne parte attiva.

2. CULTURA E TURISMO Quando si parla di cultura si pensa alla storia, alla lingua, alle tradizioni, agli usi e costumi di una comunità. Ma alle origini di tutto ci sta il rapporto dell'individuo con la collettività e l'ambiente in cui vive. La cultura è quindi il legame alla propria terra. La domanda che ci poniamo è questa: come mantenere vivo e attivo il legame della terra di Palù con la comunità di Palù? Di certo siamo stati fortunati, perché le generazioni che ci hanno preceduto sono riuscite non solo a tramandarci un ricco patrimonio culturale, ma soprattutto la passione per il suo mantenimento. Ora spetta a noi fare altrettanto. Queste le nostre proposte per costruire insieme una comunità responsabile e consapevole sul piano culturale:

Valorizzazione siti museali: Palù è un piccolo paese di montagna, con molte potenzialità e ridotte risorse economiche e umane. Valorizzare i siti museali per noi significa concentrare le forze su un unico ma importante e apprezzato tema: quello dell'attività mineraria. Il punto di forza è quindi la Gruab va Hardimbl, ed è lì che intendiamo agire, con un potenziamento sostenibile di quello che potrebbe diventare il percorso museografico dell'attività mineraria del Cinquecento. Un percorso tematico che farà diventare un tutt'uno De Gruab va Hardimbl e S Pèrgmandlhaus, e che vorrebbe ampliare l'offerta didattica e culturale, puntando sulla formazione e sulla continuità del personale addetto. E' nostra intenzione inoltre promuovere attività che permettano di sviluppare sinergie con realtà museali similari, quali ad esempio le altre miniere-museo del Trentino – Alto Adige e quelle dell'Oltralpe;

Organizzazione di serate informative e culturali: capire ciò che abbiamo è un po' capire chi siamo. Per valorizzare il nostro patrimonio dobbiamo prima conoscerlo e comprenderne il vero potenziale. Proponiamo quindi di iniziare a parlare dei soggetti e degli oggetti della nostra cultura e della nostra vita civile, attraverso l'organizzazione, di serate informative e di confronto con la comunità per parlare di gestione dei servizi quali la ristorazione e il turismo; di amministrazione comunale (es. il tema della Gestione Associata dei Servizi, il funzionamento del Comune, ...); e insieme al Bersntoler Kulturinstitut, di storia, lingua e tradizioni;

Associazioni: le associazioni sono espressione diretta della nostra comunità, per questo dovranno essere fortemente e convintamente sostenute nelle loro attività. Che si tratti di attività tradizionali, musicali, ludiche o innovative, è attraverso di loro che gli individui trovano ispirazione per lavorare insieme a uno scopo comune. La comunità di Palù, seppur piccola, ha sempre dimostrato forza e volontà nel fare insieme agli altri, e questo è ciò che la rende ancora viva. Certamente la questione economica è importante per la buona riuscita delle iniziative, ma ci sono altri due fattori che secondo noi diventano determinanti: la comunicazione e il coinvolgimento. Il ruolo del Comune dovrebbe essere quello di mediatore e di referente delle varie espressioni e passioni della comunità. E dovrebbe anche essere in grado di coinvolgere ogni singolo individuo alle singole attività proposte.

Per quanto riguarda il tema del turismo, abbiamo guardato a cosa c'è oggi a Palù, e ci siamo chiesti come promuovere e sostenere la gestione di esercizi pubblici o privati, essendo questi necessari per promuovere il turismo. Al momento la strada del turismo sostenibile sembra essere la più accreditata. Il problema sta nel capire come fare turismo. Queste le nostre strategie:

Elaborazione di proposte formative: per tutti coloro che operano o intendono operare in questo settore, abbiamo pensato che fosse utile organizzare degli eventi formativi, con lo scopo di imparare insieme a gestire al meglio le risorse ambientali, culturali ed economiche di questo paese. Abbiamo inoltre pensato di proporre dei percorsi formativi sui sistemi di comunicazione e social network rivolti a tutti gli interessati ed in particolar modo ai gestori delle strutture ricettive e turistiche, in modo da aiutare loro a promuovere le proprie iniziative.

Incoraggiare e favorire lo sviluppo di strutture ricettive quali alberghi, agritur, B&B, affitta camere e baite, introducendo progettualità di recupero degli edifici esistenti, modalità attraenti di ricezione e promozione di prodotti locali come piccoli frutti, miele;

Promozione e progettualità di un collegamento ciclopedonale intercomunale: non si tratta di seguire semplicemente la moda del momento. La Valle del Fersina si presta per essere un punto turistico valido se la politica locale tiene presente quattro concetti fondamentali: 1. Insieme è meglio; 2. Cultura e ambiente sono i nostri assi nella manica; 3. La qualità vale più della quantità; 4. La diversità è un'opportunità. Vogliamo essere promotori di un progetto che ci sembra lungimirante e che in qualche modo sposa tutti e quattro i concetti. Un percorso ciclopedonale che colleghi la Valle del Fersina con le zone limitrofe, e che funga da arteria principale verso cui far convergere i vari percorsi culturali, sportivi, naturalistici e gastronomici sia presenti sul territorio vallivo che futuri.

**3. AUTONOMIA ECONOMICA** Dal punto di vista economico e finanziario dobbiamo essere riconoscenti alle passate amministrazioni, che con la loro visione lungimirante hanno realizzato progetti che garantiscono l'indotto necessario per sostenere i diversi costi di gestione amministrativa del Comune ed anche alcuni suoi investimenti. I temi su cui riteniamo importante porre l'accento sono:

Gestione delle centrali idroelettriche: la gestione di questa importante risorsa deve essere il più efficiente ed economica possibile. È nostra intenzione attuare tutte le strategie possibili per migliorare l'efficienza e il rendimento delle centrali idroelettriche, per esempio valutando la possibilità di una loro gestione attraverso personale qualificato ed esperto.

Gestione dei parcheggi: condividiamo l'intento di migliorare la gestione dei parcheggi, valutando la possibilità di ampliare l'offerta soprattutto nelle zone strategiche, prevedendo un potenziamento dei servizi annessi, e incentivi per chi ne usufruisce per periodi prolungati e per chi contestualmente al giro in montagna sceglie di fermarsi in una delle strutture ricettive e museali del paese.

**4. I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE** La gestione dei servizi e delle infrastrutture è certamente un tema importante per il benessere di una comunità. Il nostro principale obiettivo è garantire una gestione dei servizi che ne migliori la qualità e l'efficienza e che permetta di mantenere il più possibile basse le imposte e i costi per i cittadini. Riteniamo essere interesse primario trattare i seguenti temi:

La viabilità: ci proponiamo di ripristinare e migliorare la viabilità primaria e secondaria all'interno del nostro Comune, cercando di puntare in primis sulla manutenzione delle infrastrutture in modo da agevolare il transito e mettendo in sicurezza i punti critici (es: asfaltatura strade, installazione di guard-rail, migliorare la segnaletica stradale...). Garantire inoltre la migliore efficienza nella pulizia delle strade nel periodo invernale.

Sicurezza: Abbiamo a cuore questo tema per noi e per i nostri ospiti e pertanto riteniamo importante investire sulla sicurezza del nostro paese. Proponiamo azioni di sensibilizzazione sul tema promuovendo formazione in collaborazione con le forze dell'ordine ed eventualmente, se necessario, valutando la possibilità di installare dei circuiti di video sorveglianza in punti strategici.

Posteggi autovetture: Parlando con gli abitanti del paese ci siamo resi conto dell'esigenza in alcune località di potenziare i posteggi macchina e riteniamo fondamentale cercare il più possibile di assecondare queste richieste per migliorare la vivibilità del nostro territorio.

Illuminazione pubblica: intendiamo migliorare e soddisfare esigenze riscontrate riguardo l'illuminazione pubblica valutando la possibilità di migliorarne l'efficienza e di aggiungere nuovi punti luce laddove necessario.

Gestione raccolta rifiuti: confrontandoci con la popolazione abbiamo raccolto richieste per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale. Sarà nostro impegno interfacciarsi direttamente con il gestore della raccolta per soddisfare tali richieste.

Rete Acquedottistica: siamo consapevoli che l'acqua è un bene di prima necessità e una risorsa assolutamente preziosa. Analizzando insieme lo stato della rete acquedottistica presente in paese, in diverse aree realizzata molti anni fa, riteniamo strategico e fondamentale attuare un ammodernamento delle tubazioni e prevedere l'ampliamento della rete stessa e delle opere di presa in altri punti del territorio.

Centro giovani: ad oggi il centro giovani in località Stefani si trova in uno stato di abbandono e non è adeguato alle esigenze dei possibili fruitori. Proponiamo di rivalorizzare tale struttura adeguandola a diverse possibili attività ricreative (es: organizzazione spazi per attività ludiche, locale per compleanni o attività di formazione, ...) responsabilizzandone la gestione.

Interventi di prevenzione: il nostro territorio necessità di cure e attenzioni costanti, tutti abbiamo visto le conseguenze dei recenti eventi meteorologici intensi che si sono verificati. Riteniamo fondamentale attuare interventi di prevenzione, evitando per quanto possibile di dover intervenire in situazioni di emergenza, con notevoli benefici per la nostra sicurezza e per l'economia del Comune. Richiamando l'esempio dell'edificio e dei pilastri, ora arriviamo al tetto. Ai fini della struttura del nostro programma politico, questo è costituito dalla comunità. I singoli mattoni dell'edificio sono invece le persone e la loro cura e voglia di fare insieme per Palù. Ci proponiamo come sostegno ed incentivo per ogni singola persona, per gli operatori economici e per chiunque intenda intraprendere un qualsivoglia progetto nel e per il nostro paese. Il nostro vero obiettivo è un lavoro sinergico che aiuti Palù e la sua comunità a vivere e credere in sé stessi. Vogliamo dare particolare attenzione ai giovani ed alle famiglie, sostenendoli il più possibile nella loro quotidianità e nelle loro attività, ed incentivandoli affinché rimangano a vivere in questo paese, cercando di invertire in questo modo l'attuale tendenza allo spopolamento. Abbiamo a cuore i bisogni ed il benessere degli anziani, perché desideriamo che la comunità possa garantire loro una vita serena e dignitosa. Ci proponiamo di favorire e incentivare il ritorno nella comunità dei nostri oriundi, nonché l'insediamento di nuovi abitanti, affinché possano sentirsi parte integrante della nostra comunità, in rispetto delle consuetudini e delle tradizioni locali.

Il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

## **Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Con l'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 6 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, è stata rivista la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti (salvo alcune limitate deroghe);

le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe, stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio e servizi generali; è prevista l'unicità della gestione per tutti i compiti e le attività individuati;

il comma 3 del citato art. 9 bis fissa il termine del 10 novembre 2015 entro il quale la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Il provvedimento stabilisce inoltre il termine per la stipula delle convenzioni;

il comma 4 prevede che la Giunta Provinciale può includere negli ambiti per la gestione associata comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi ed in particolare l'ambito 4.2 composto dai Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo-Vlarotz, Frassilongo-Garait, Palù del Fersina-Palai En Bersntol e Vignola Falesina;

Conseguente con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30.06 2016 si è approvato il progetto di riorganizzazione intercomunale e la convenzione dei servizi allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, cui è allegato il Piano operativo dell'I.C.T.;

Con nota del 30 giugno 2022 Il Comune di Pergine Valsugana ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto “Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023”. Il comune di Palù del Fersina, in accordo con gli altri comuni già facenti parte della suddetta gestione associata: Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, un percorso per valutare la possibilità di costituire nuove forme di collaborazione tra enti che consentano, unendo risorse organizzative, economiche e strumentali, una maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, dato che, singolarmente, viste le ridotte dimensioni degli enti coinvolti non sarebbe possibile garantire.

in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una nuova convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio.

## **Analisi delle entrate e delle spese dell'Ente**

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dipendenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

Il Bilancio comunale, che dovrà rispettare la normativa vigente, sarà redatto con rigore. Sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli. Occorrerà agire perseguedo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una tendenza alla quasi copertura integrale dei costi di servizio.

L'Amministrazione intende potenziare l'attività di recupero tributario, già peraltro effettuata negli anni con risultati non trascurabili, in modo tale da gravare in maniera uniforme sulle famiglie e imprese. Pagando tutti, il carico tributario potrà essere meglio contenuto. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno tenere sicuramente conto delle situazioni di disagio economico-sociale delle famiglie, con attenzione alle reali situazioni denunciate. Le politiche tariffarie dovranno cercare di garantire, la copertura dei servizi offerti e anche la loro qualità politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. La scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede l'adesione a possibili finanziamenti della Provincia attivati (Fondo di Riserva, PSR, Gal) qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale. La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Non Si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti, nel rispetto di quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa della Finanza Locale.

#### SPESE

##### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso. Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

##### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo

stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2020-2023 risulta negativo.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

Tale disposizione per il momento non viene applicata nella Provincia di Trento, almeno per i Comuni di minor dimensione demografica.

#### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma, 594, della legge n. 244/2007

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, si precisa che l'ente possiede un'autovettura in dotazione al cantiere comunale recentemente sostituita e non ha immobili di servizio, mentre, per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche, non sono previsti nel triennio di riferimento interventi di sostituzione o di incremento delle dotazioni esistenti, tranne la normale manutenzione.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

In merito al rispetto degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio, agli equilibri in termini di cassa, ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti.

### **Indebitamento**

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

	<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni anno in corso</b>	<b>Debito residuo</b>
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.300,36	30.901,08
	<b>TOTALE</b>	<b>10.300,36</b>	<b>30.901,08</b>

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. **sentenze esecutive;**
- b. **Ocopertura di disavanzi** di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. **ricapitalizzazione**, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. **procedure espropriative** o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. **acquisizione di beni e servizi**, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

<b>Articolo 194 T.U.E.L:</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 al quarto comma prevede che, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quella del bilancio (tre anni compreso quello in corso), può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa.

Avvalendosi di tale facoltà il COMUNE DI PALU DEL FERSINA ha riconosciuto debiti fuori bilancio che impatteranno nelle annualità del DU.P. come segue:

2025 = euro 0,00.

2026 = euro 0,00

2027 = euro 0,00

### **Organismi ed entri strumentali, società controllate partecipate**

Nel presente paragrafo sono esaminate le società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici. I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune. Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Codice fiscale	% partecipazione	Anno di costituzione	Attività svolta
AMAMBIENTE SPA	01591960222	0,012	1997	Gestione ciclo dei rifiuti, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali gestione servizio idrico integrato
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	01533550222	0,51000	1996	Attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali

Denominazione sociale	Codice fiscale	% partecipazione	Anno di costituzione	Attività svolta
TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	01606150223	0,07000	1998	Gestione parcheggi a pagamento
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	00990320228	0,0009	1984	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	02002380224	0,1858	2006	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	01932800228	0,102	2005	Distribuzione energia elettrica prodotta dalle centrali di proprietà comunale

## SEZIONE OPERATIVA

### Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/5/2010, n.85, il così detto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel corso del 2025 saranno individuate, sulla base di eventuali richieste direttamente da privati cittadini, situazioni di regolarizzazioni tavolari da sistemare; i tal senso si provvederà di volta in volta a modificare preventivamente il presente documento.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione

## Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, prendendo atto della soppressione dell'obbligo di gestione associata perfezionato dalla legge provinciale 13/2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020), ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La stessa legge di stabilità provinciale per il 2020 (in applicazione degli accordi contenuti nel Protocollo d'intesa siglato alla fine del 2019) aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over, e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero al contempo, di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare, veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle "dotazioni standard" di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni (con sospensione

dell’obiettivo di qualificazione della spesa già per l’esercizio 2020, poi anche per il 2021), unita alla necessità di attendere il prevedibile riassetto delle strutture organizzative dei comuni in conseguenza della soppressione delle gestioni associate obbligatorie (le cui conseguenze non erano né automatiche né immediate), ha reso opportuno differire la definizione delle dotazioni standard dei comuni all’esercizio 2021.

L’art. 12 della 16/2020 (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione di quanto concordato dalle parti nel Protocollo d’intesa di finanza locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni contenuta nell’articolo 8 della legge provinciale 27/2010, dando attuazione a quanto prospettato dalla manovra finanziaria per il 2020 con l’approvazione del nuovo comma 3.2 dell’articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, che introduce per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della “dotazione standard”, da definire con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali; la norma consente ai comuni che hanno dotazione di personale inferiore a quella standard, di assumere nuove unità fino a copertura della stessa; la disposizione rinvia a deliberazione della Giunta provinciale la fissazione dei criteri per l’eventuale concorso finanziario della Provincia a sostegno dei comuni che non dispongano di sufficienti risorse per la copertura della dotazione standard.

La normativa approvata con la legge di stabilità per il 2021 pertanto contiene direttamente alcune nuove disposizioni applicabili a tutti i comuni e fissa le regole per le assunzioni da parte dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, mentre rinvia ad un successivo provvedimento:

- la definizione delle ‘dotazioni di personale standard’ per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che potranno essere coperte con nuove assunzioni dai predetti comuni;
- la misura, i criteri e le modalità del concorso della Provincia alla copertura della spesa per l’assunzione di nuovo personale nei limiti della dotazione standard a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non dispongono di sufficienti risorse;
- i limiti, criteri e modalità con cui possono assumere personale i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che:
  - a) nell’anno 2019 abbiano raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;
  - b) continuino ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituiscano una gestione associata;

Con delibera della Giunta Provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 si è di approvare l’allegato A, aente ad oggetto: “Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l’anno 2021” comunale per l’anno 2021” quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso ed evidenziato la necessità di arrivare, per il 2022, ad una revisione del modello di definizione delle dotazioni standard che tenga conto delle particolari funzioni comunali soggette a parametri di servizio per i quali specifica normativa stabilisce l’organico di personale.

Nell’ambito del Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2022 le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Il medesimo protocollo prevedeva altresì un successivo adeguamento di tale disciplina. Le parti condividono ora di integrare la disciplina vigente introducendo le disposizioni di seguito riportate.

Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti.

In seguito all'introduzione di tale modifica, sarà adottato d'intesa tra le parti il provvedimento di ricognizione dell'intera disciplina delle assunzioni, ivi compresi i criteri di cui alla lettera e quater dell'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m.. Solo successivamente a tale provvedimento sarà possibile dar corso agli eventuali trasferimenti richiesti.

In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dell'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L.. 152/2021.

Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente:

Settore / ufficio organizzati vo	Categoria	Livello	Figura professionale	N posti	orario		Posto assegnato	Posto da coprire
					Tempo pieno	Tempo parziale		
Ragioneria e Anagrafe	D	Base	Funzionario amministrativo contabile	1	X		X	
Tecnico	C	Base	Assistente amministrativo	1	X		X	
Operaio comunale	B	Evoluto	Operaio specializzato	2	X		X	
Segretario comunale	Dirigente		Segretario comunale IV classe	1	X		X	

Pianta organica del comune:

Categoria e livello	N. posti
Segretario comunale	1 in convenzione
D base	1
C base	1 in comando
B evoluto	2
B evoluto stagionali Museo - Miniera	3
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

La cornice normativa aggiornata in tema di gestione del personale negli enti locali della Provincia Autonoma di Trento è costituita dalle seguenti previsioni:

- legge provinciale finanziaria n. 27/2010 e s.m.;
- legge provinciale di stabilità per l'anno 2018 n. 18/2017;
- legge provinciale 6 agosto 2019, n. 5 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento, che ha confermato il previgente quadro normativo, consentendo al Comune di sostituire il personale che cessa il servizio in corso d'anno, in aggiunta agli spazi assunzionali già resi disponibili per il biennio precedente all'anno di riferimento.

L'amministrazione comunale per il prossimo triennio provvederà a garantire il turn over del personale eventualmente cessato. Si valuterà all'interno della gestione associata in essere le possibilità assunzionali ulteriori necessarie nell'ottica di un maggior efficientamento dei servizi, nei termini normativi previsti e con riguardo alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In tal senso si è stipulata una convenzione con il Comune di Vignola Falesina per l'avvallimento di un'unità di personale a tempo determinato per n. 20 ore C base – amministrativo, indispensabile alla luce degli impegni che gravano pesantemente a seguito dell'Investimento PNNR - 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati.

Inoltre sarà valutata attentamente la possibilità di assumere a tempo determinato per 36 ore e per tutto l'anno una figura che possa seguire i Musei comunali - prenotazioni – aggiornamento sito internet dedicato- programmazione attività ecc. Ciò è subordinato alla copertura da parte della Regione T.A.A. della spesa ai sensi della l.r. n. 3 -20218 e DPReg 61/20218.

## **Programma dei lavori pubblici**

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La

normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

### PNRR

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);

visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108; visto in particolare che il citato Decreto Legge attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento;

Considerato che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

Considerato che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

vista la lettera di intenti di data 15 marzo 2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento; - vista la deliberazione n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati "; vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati ";

Visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi" (CUP D62I22000010007);

vista la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d'obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007.” in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è :

-approvato l'allegato “Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d'azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi””; che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da n. 10 articoli;

-autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina/Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1);

All'interno dell'accordo sono stati attribuiti direttamente alla gestione del Comune di Palù del Fersina i seguenti interventi distribuiti secondo il cronoprogramma evidenziato di seguito:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 - PNRR - ATTRATTIVITÀ DEI BORghi M1C3I2.1 CUP D62I22000010007												
CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA												
N. INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESA	STANZIATO 2023	IMPORTI DA SPOSTARE AL 2024	2024	2024 TOTALE	2025	2026	TOTALE	CAPITOLI ENTRATA	IMPEGNATO 2023	Classificazione di bilancio
6	Assistenza tecnica parte corrente - Trasferimento PAT cap. 9006	€ 300.000,00	€ 85.714,29	€ 26.217,71		€ 153.222,23	€ 61.063,48	€ -	€ 300.000,00	cap. 6006	€ 85.714,29	U.1.04.01.02.001
1-5-7-10 13-25-27 29-30	Interventi parte capitale n. 1-5 n. 7-10 n. 13-25 n. 27 n. 29-30 - Trasferimento PAT cap.9001	€ 13.830.075,57	€ 5.872.615,38	€ 4.978.103,66		€ 7.351.169,04	€ 5.489.742,66	€ 838.662,80	€ 13.830.075,57	cap. 6001	€ 150.501,07	U.2.05.99.99.000
11	Via ferrata Miniera Erdemolo cap. 9011	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 47.509,25		€ 47.509,25	€ -	€ -	€ 60.000,00	cap. 6011	€ 12.490,75	U.2.02.01.10.007
12	Punto informativo e di ristoro località Frotten cap. 9012	€ 1.077.400,00	€ 400.000,00	€ 381.312,83		€ 1.058.712,83	€ -	€ -	€ 1.077.400,00	cap. 6012	€ 18.687,13	U.2.02.01.09.002
24.1	Smartworking cap. 9024	€ 20.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	cap. 6024	€ -	U.2.02.01.07.002
26.1	Acquisto e ristrutturazione p.ed. 166 sede Arca delle Lingue di Minoranza cap. 9026	€ 66.852,43	€ 342.400,00	€ 322.400,00		€ 66.852,43	€ -	€ -	€ 66.852,43	cap. 6026	€ -	U.2.02.01.10.008
28.1.2	Restauro e ripristino della vecchia segheria, del mulino e della fucina in Loc. Knuppe cap. 9028	€ 650.000,00	€ 225.000,00	€ 123.523,06		€ 548.523,06	€ -	€ -	€ 650.000,00	cap. 6028	€ 101.476,94	U.2.02.01.10.008
31	Infrastrutturazione elettrica e digitale del territorio cap. 9031	€ 900.000,00	€ 326.666,66	€ 289.774,31		€ 576.440,98	€ 286.666,67	€ -	€ 900.000,00	cap. 6031	€ 36.892,35	U.2.02.01.09.009
32	Bonifica terreni, recupero aree con muretti a secco, recupero di sentieri cap. 9032	€ 40.000,00	€ 84.320,00	€ 4.583,99		€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00	cap. 6032	€ -	U.2.02.01.09.014
33	Realizzazione viabilità agricola cap. 9033	€ 675.787,00	€ 187.560,00	€ 85.352,87		€ 215.095,20	€ 179.742,33	€ 179.742,34	€ 675.787,00	cap. 6033	€ 102.207,13	U.2.02.01.09.012
34.1	Realizzazione di una malga cap. 9034	€ 993.100,00	€ 507.240,00	€ -		€ 308.280,00	€ 431.200,00	€ 253.620,00	€ 993.100,00	cap. 6034	€ -	U.2.02.01.09.005
(34.2)36	Realizzazione di una stalla cap. 9036	€ 1.305.785,00	€ -	€ -		€ 1.305.785,00	€ -	€ -	€ 1.305.785,00	cap. 6036	€ -	U.2.02.01.09.005
35	Valorizzazione dell'attività agricola cap. 9035	€ 80.000,00	€ -	€ -		€ 80.000,00	€ -	€ -	€ 80.000,00	cap. 6035	€ -	U.2.03.03.03.999
TOTALE		€ 20.000.000,00	€ 8.091.516,33	€ 6.258.777,68	€ -	€ 11.671.590,02	€ 6.528.415,14	€ 1.292.025,14	€ 20.000.000,00		€ 507.969,70	
TOTALE PARTE CAPITALE		€ 19.700.000,00	€ 8.005.802,04	€ 6.232.559,97	€ -	€ 11.518.367,79	€ 6.467.351,66	€ 1.292.025,14	€ 19.700.000,00		€ 422.255,41	
TOTALE PALU DEL FERSINA P. CAPITALE		€ 5.869.924,43	€ 2.133.186,66	€ 1.254.456,31	€ -	€ 4.167.198,75	€ 977.609,00	€ 453.362,34	€ 5.869.924,43		€ 271.154,34	
TOTALE PROVINCIA P. CAPITALE		€ 13.830.075,57	€ 5.872.615,38	€ 4.978.103,66	€ -	€ 7.351.169,03	€ 5.489.742,66	€ 838.662,80	€ 13.830.075,57		€ 150.501,07	
TOTALE P. CORRENTE PAT		€ 300.000,00	€ 85.714,29	€ 26.217,71	€ -	€ 153.222,23	€ 61.063,48	€ -	€ 300.000,00		€ 85.714,29	
TOTALE DI CONTROLLO		€ 20.000.000,00	€ 8.091.516,33	€ 6.258.777,68	€ -	€ 11.671.590,02	€ 6.528.415,14	€ 1.292.025,14	€ 20.000.000,00		€ 507.969,70	
TOTALE PAT		€ 14.130.075,57	€ 5.958.329,67	€ 5.004.321,37	€ -	€ 7.504.391,27	€ 5.550.806,14	€ 838.662,80	€ 14.130.075,57		€ 236.215,36	
Totale parte capitale pnrr		€ 19.700.000,00				€ 11.518.367,79	€ 6.467.351,66	€ 1.292.025,14	€ 19.700.000,00		€ 422.255,41	
Totale parte capitale no pnrr		€ 1.233.139,23				€ 894.568,91	€ 211.502,04	€ 107.321,28	€ 1.233.139,23			
Totale parte capitale		€ 20.511.136,82				€ 12.412.936,70	€ 6.698.853,70	€ 1.399.346,42	€ 20.511.136,82			
Opere spostate esercizi successivi al 2023		€ 54.737,66				€ 49.363,34	€ 5.374,32	€ -	€ 54.737,66			
TOTALE TITOLO SECONDO SPESA SICRAWEB		€ 20.565.874,48				€ 12.462.300,04	€ 6.704.228,02	€ 1.399.346,42	€ 20.565.874,48			
TOTALE TITOLO QUARTO ENTRATA SICRAWEB		€ 18.650.749,28				€ 10.547.174,84	€ 6.704.228,02	€ 1.399.346,42	€ 18.650.749,28		1.849.499,93 €	

Sempre sui fondi PNRR l'Amministrazione comunale intende portare avanti e chiudere entro il 2026 anche le seguenti iniziative su specifiche tematiche digitali per le quali ha già avuto ammissione a finanziamento. Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR. PA Digitale, in essere alla data di predisposizione del presente documento.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
------------	---------------------------------	----------	------------	--------------------	-------------------------	---------------------	-------------------	----------------	--------------------

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Intervento attivato	1	4	1	01/01/2025	79.922,00	35.932,98	0,00	Avviato
Abilitazione al clouod per le pa locali	Intervento attivato	1	2			42.824,00	20.618,00	0,00	In verifica
Estensione utilizzo piattaforme Spid Cie	Intervento attivato	1	4	4	01/07/2025	14.000,00	4.819,00	0,00	Avviato
Adozione app IO	Intervento attivato	1	4	3	05/09/2025	2.673,00	0,00	0,00	Da avviare
Piattaforma digitale nazionale dati	Intervento attivato	1	3	1	01/10/2025	10.172,00	3.177,61	0,00	Avviato
Adesione stato civile digitale	Intervento da attivare	1	4	4		3.928,40	0,00	0,00	Richiesto finanziamento

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 - PRIMA PARTE OPERE CON FINANZIAMENTO**

OPERE PUBBLICHE 2025	Importo spesa	di	Contributo PAT cap. 1106	Contributo Regione cap. 1164 -1165	Fondo strat. comunità cap. 1119 Fondi canoni BIM cap. 1120	GAL Progetto Leader - cap. 1104	Budget 2021-2025 - cap. 1140	Oneri di concessione cap. 1135	Avanzo	Canone aggiuntivo Bim cap. 1112	Contributo Bim cap. 1195 - 1186 - 1180	Vendita immobili cap. 1102	TOTALE
Manutenzione patrimonio comunale - 3017	€ 25.000,00						€ 22.000,00	€ 3.000,00					€ 25.000,00
ICT gestione associata - 3024	€ 2.174,00						€ 2.174,00						€ 2.174,00
Attrezzature informatiche - 3022	€ 3.000,00						€ 3.000,00						€ 3.000,00
Acquisto manutenzione attrezzature cantiere - 3025	€ 5.000,00						€ 3.000,00			€ 2.000,00			€ 5.000,00
Acquisto e permuta terreni - 3700	€ 3.000,00										€ 3.000,00		€ 3.000,00
Manutenzione centrale idroelettrica - 3727	€ 20.497,28						€ 140,03			€ 20.357,25			€ 20.497,28
Spesa per incarichi progetti opere pubbliche 3018	€ 5.000,00						€ 5.000,00						€ 5.000,00
Incarichi iniziative socio culturali - 3040	€ 3.000,00									€ 3.000,00			€ 3.000,00
Iniziative culturali di parte straordinaria - 3043	€ 5.000,00									€ 5.000,00			€ 5.000,00
Asfaltature e ripristini stradali abbellimento arredo urbano - 3731	€ 27.000,00									€ 27.000,00			€ 27.000,00
Manutenzione straordinaria museo cap. 3748	€ 3.000,00									€ 3.000,00			€ 3.000,00
Conferimento capitale sociale Panarotta S.p.A. - 3728	€ 1.650,00						€ 1.650,00						€ 1.650,00
Spesa investimento G.A. polizza locale - 2281	€ 1.000,00						€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola primaria - cap. 3056	€ 1.000,00						€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola second. - cap. 3054	€ 1.000,00						€ 1.000,00						€ 1.000,00
Gestione associata custodi forestali - cap. 1484	€ 1.000,00						€ 1.000,00						€ 1.000,00
Adeguamento e rifacimento opere di presa sul torrente Persina - cap. 3762	€ 124.180,76				€ 71.734,75		€ 52.446,01						€ 124.180,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 231.502,04</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 71.734,75</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 93.410,04</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 60.357,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 231.502,04</b>	
<b>DISPONIBILITA'</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 71.734,75</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 93.410,04</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 60.357,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 231.502,04</b>	
<b>DISP. RESIDUA</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 - PRIMA PARTE OPERE CON FINANZIAMENTO**

OPERE PUBBLICHE 2026	Importo di spesa	Contributo PAT cap. 1106	Contributo Regione cap. 1164 -1165	Fondo strat. comunità cap. 1119	GAL Progetto Leader - cap. 1104	Budget 2021 - 2025 cap. 1140	Oneri di concessione cap. 1135	Avanzo	Canone aggiuntivo Bim cap. 1112	Contributo Bim cap. 1195 - 1186 - 1180	Vendita immobili cap. 1102	TOTALE
Manutenzione patrimonio comunale - 3017	€ 25.000,00					€ 22.000,00	€ 3.000,00					€ 25.000,00
ICT gestione associata - 3024	€ 2.174,00					€ 2.174,00						€ 2.174,00
Attrezzature informatiche - 3022	€ 3.000,00					€ 3.000,00						€ 3.000,00
Acquisto manutenzione attrezzature cantiere - 3025	€ 5.000,00					€ 3.000,00			€ 2.000,00			€ 5.000,00
Acquisto e permuta terreni - 3700	€ 3.000,00										€ 3.000,00	€ 3.000,00
Manutenzione centrale idroelettrica - 3727	€ 20.497,28					€ 140,03			€ 20.357,25			€ 20.497,28
Spesa per incarichi progetti opere pubbliche 3018	€ 5.000,00					€ 5.000,00						€ 5.000,00
Incarichi iniziative socio culturali - 3040	€ 3.000,00								€ 3.000,00			€ 3.000,00
Iniziative culturali di parte straordinaria - 3043	€ 5.000,00								€ 5.000,00			€ 5.000,00
Asfaltature e ripristini stradali abbellimento arredo urbano - 3731	€ 30.000,00								€ 30.000,00			€ 30.000,00
Conferimento capitale sociale Panarotta S.p.A. - 3728	€ 1.650,00					€ 1.650,00						€ 1.650,00
Spesa investimento G.A. polizia locale - 2281	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola primaria - cap. 3056	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola second. - cap. 3054	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Gestione associata custodi forestali - cap. 1484	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 107.321,28</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 40.964,03</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 60.357,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 107.321,28</b>
DISPONIBILITÀ'	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.964,03	€ 3.000,00	€ -	€ 60.357,25	€ -	€ 3.000,00	€ 107.321,28
DISP. RESIDUA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 - PRIMA PARTE OPERE CON FINANZIAMENTO**

OPERE PUBBLICHE 2027	Importo di spesa	Contributo PAT cap. 1106	Contributo Regione cap. 1164 -1165	Fondo strat. comunità cap. 1119	GAL Progetto Leader - cap. 1104	Budget 2021 - 2025 cap. 1140	Oneri di concessione cap. 1135	Avanzo	Canone aggiuntivo Bim cap. 1112	Contributo Bim cap. 1195 - 1186 - 1180	Vendita immobili cap. 1102	TOTALE
Manutenzione patrimonio comunale - 3017	€ 25.000,00					€ 22.000,00	€ 3.000,00					€ 25.000,00
ICT gestione associata - 3024	€ 2.174,00					€ 2.174,00						€ 2.174,00
Attrezzature informatiche - 3022	€ 3.000,00					€ 3.000,00						€ 3.000,00
Acquisto manutenzione attrezzature cantiere - 3025	€ 5.000,00					€ 3.000,00			€ 2.000,00			€ 5.000,00
Acquisto e permuta terreni - 3700	€ 3.000,00										€ 3.000,00	€ 3.000,00
Manutenzione centrale idroelettrica - 3727	€ 20.497,28					€ 140,03			€ 20.357,25			€ 20.497,28
Spesa per incarichi progetti opere pubbliche 3018	€ 5.000,00					€ 5.000,00						€ 5.000,00
Incarichi iniziative socio culturali - 3040	€ 3.000,00								€ 3.000,00			€ 3.000,00
Iniziative culturali di parte straordinaria - 3043	€ 5.000,00								€ 5.000,00			€ 5.000,00
Asfaltature e ripristini stradali abbellimento arredo urbano - 3731	€ 30.000,00								€ 30.000,00			€ 30.000,00
Conferimento capitale sociale Panarotta S.p.A. - 3728	€ 1.650,00					€ 1.650,00						€ 1.650,00
Spesa investimento G.A. polizia locale - 2281	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola primaria - cap. 3056	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Trasferimenti parte capitale scuola second. - cap. 3054	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
Gestione associata custodi forestali - cap. 1484	€ 1.000,00					€ 1.000,00						€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 107.321,28</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 40.964,03</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 60.357,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 107.321,28</b>
DISPONIBILITÀ'	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.964,03	€ 3.000,00	€ -	€ 60.357,25	€ -	€ 3.000,00	€ 107.321,28
DISP. RESIDUA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 - PRIMA SECONDA OPERE SENZA FINANZIAMENTO**

Categoria- Missione (1-17)	Priorità per intervento	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per l'ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	2025	2026	2027
6	1	Manutenzione parco giochi	Si	2025	€ 10.000,00		Inseribilità	
1	9	Sistemazione cimitero	Si	2026	€ 210.000,00			Si
10	3	Messa in sicurezza ponte sul Rio Lenzi	Si	2025	€ 600.000,00			Si
10	4	Messa in sicurezza viabilità comunale	Si	2025	€ 600.000,00			Si
9	5	Manutenzione rete acquedotti comunali	Si	2025	€ 200.000,00			Si
9	6	Manutenzione rete fognatura comunali	Si	2025	€ 200.000,00			Si
17	7	Manutenzione centrali idroelettriche	Si	2025	€ 100.000,00			Si
9	8	Bonifica area artigianale Loc. Canopi	Si	2025	€ 200.000,00			Si
1	2	Manutenzione straordinaria edificio comunale e sala polifunzionale	Si	2025	€ 200.000,00			Si
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.320.000,00</b>			



**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALU' DEL FERSINA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato e seguito di modifica progetto (*) (Tabella E.6)
											codice AUSA	denominazione	
L00273002293020200001	D63220000-0007	PNR M1 C3 (2) LA - REALIZZAZIONE FUNI ELETTRICHE PER LEZIONI LOC. PROTEN	BATTISTI OLIVERO	1.077.388,68	1.077.388,68	MIS	1	SI	No		000091747	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNICOL	
L00273002293020200002	D63220000-0007	PNR M1 C3 (2) LA - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STALLA SORRA LOC. PIANESI	BATTISTI OLIVERO	1.285.526,99	1.285.526,99	MIS	1	No	No		000091747	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNICOL	
L00273002293020200003	D63220000-0007	PNR M1 C3 (2) LA - REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASIETRA SORRA LOC. PIANESI	BATTISTI OLIVERO	998.655,00	998.655,00	MIS	1	No	No		000091747	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNICOL	
L0027300229302020004	D63220000-0007	PNR M1 C3 (2) LA - REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI ELETTRICI PER TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	BATTISTI OLIVERO	900.000,00	900.000,00	MIS	1	No	No		000289786	COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNICOL	
L0027300229302020005	D63220000-0007	PNR M1 C3 (2) LA - REALIZZAZIONE DI UNA VIRELLA AGRICOLA	BATTISTI OLIVERO	726.787,00	725.787,00	MIS	1	No	No		000091747	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNICOL	

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALU' DEL FERSINA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)